



Dal Territorio

<https://www.infosibari.it/index.php/24-sibari/newsflash/6198-liberaldemocratici-italiani-sulla-gestione-dell-istituto-casa-serena-la-trasparenza-non-e-un-opzione-ma-un-dovere-inderogabile>



■ CASSANO JONIO Intervengono i Liberaldemocratici e il consigliere Avena

Casa Serena, una querelle senza fine

Si uniscono, senza riserve, alle istanze formulate dai consiglieri di maggioranza

di ANTONIO IANNICELLI

CASSANO – La “querelle” sull’istituto per anziani “Casa Serena” continua a tenere banco negli ambienti politici della città delle Grotte e delle Terme. Dopo la presa di posizione dei consiglieri di maggioranza e la pronta risposta del presidente del CdA della struttura socio – sanitaria, Antonio Golia, oggi a intervenire sono i rappresentanti del Circolo dei Liberaldemocratici Italiani di Cassano e il consigliere comunale di minoranza, Antonello Avena appartenente al gruppo “Articolo Ventuno”.

I Liberaldemocratici, nel prendere atto, “con profondità e motivata preoccupazione, delle criticità emerse nella gestione dell’istituto “Casa Serena” - Santa

Maria di Loreto” si uniscono, senza riserve, alle istanze formulate dai consiglieri comunali di Maggioranza. Parlano di “gravi anomalie e palesi violazioni delle normative vigenti” che si registrerebbero nella gestione dell’istituto per anziani di rione “Cappuccini”. Le criticità, sottolineano, sarebbero emerse con chiarezza anche grazie all’attività ispettiva del Collegio dei Revisori dei Conti: «procedure di reclutamento irregolari, assenza di idonea copertura finanziaria, carenze di programmazione e inammissibili inadempimenti contabili». Per i Liberaldemocratici cassanesi «è inaccettabile che, in una fase così delicata di transizione amministrativa, si scelga di procedere con atti unilaterali e opachi, ignorando richieste formali e disattendendo le più elementari indicazioni istituzionali».

Per queste ragioni, i Libe-

raldemocratici esortano all’immediata sospensione e all’annullamento delle procedure concorsuali in corso, e parallelamente, a loro dire, «si rende imprescindibile avviare una revisione complessiva della governance dell’istituto, per garantire che ogni sua azione sia ispirata ai più alti standard di legalità, trasparenza e perseguimento dell’interesse pubblico».

Non meno “dura” la dichiarazione del consigliere di minoranza, Antonello Avena. L’esponente di “Articolo Ventuno” ricorda come il movimento che rappresenta in consiglio comunale già da diversi mesi aveva denunciato, attraverso prese di posizione pubbliche, che qualcosa non andava nella gestione di Casa Serena. «Il fatto che anche la maggioranza, seppur in ritardo, riconosca oggi la presenza di criticità – evidenzia il consigliere di Articolo Ventuno – conferma la necessità di un cam-



La struttura di Casa Serena

bio di passo. Non servono toni accesi, senza affrontare i rilievi tecnici e le difficoltà reali della struttura. Basterebbe in realtà lasciarsi guidare dal buon senso e da un minimo di sensibilità istituzionale per

comprendere – evidenzia Avena – che non è ammissibile immaginare un Consiglio di amministrazione al di sopra di ogni altro potere e che il chiarimento non può passare attraverso carte bollate o querele, ma at-

traverso un confronto trasparente nelle sedi opportune. Se siamo arrivati a questo punto è perché la situazione si è incancrenita in decenni in cui la cattiva politica ha fatto il bello e il cattivo tempo e si è servita dell’istituto e la Regione Calabria, pur avendo compiti di vigilanza, non ha mai dato segnali concreti nonostante sia stata sollecitata più volte. Finanche il presidente della Giunta regionale è stato interessato della situazione nei mesi scorsi, ma nulla si è mosso».

«A rendere il quadro ancora più critico, è la situazione del personale: una delle due infermiere in servizio - stante a quanto dichiara Antonello Avena - si è dimessa e l’unica rimasta risulterebbe in ferie. Un elemento – sottolinea l’esponente di Articolo Ventuno – che rende ancora più urgente affrontare con serietà e trasparenza il tema dell’organizzazione inter-

na, dell’ambiente di lavoro e della garanzia dei servizi essenziali». La posizione di Articolo Ventuno «resta chiara: sospendere le procedure di assunzione avviate con modalità a non conformi e aprire una nuova fase nella gestione dell’istituto, con il pieno coinvolgimento del Consiglio comunale, così da restituire serenità, trasparenza e fiducia a cittadini, lavoratori e famiglie degli ospiti». Antonello Avena, alla fine, comunica che nei prossimi giorni presenterà formalmente la richiesta che la questione Casa Serena venga affrontata con urgenza nella apposita Commissione consiliare, affinché i consiglieri «possano essere messi nelle condizioni di esaminare la documentazione e di audire le parti interessate, comprendendo fino in fondo cosa sia accaduto finora e lavorando per un cambio di passo radicale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ CASSANO Un finanziamento della Regione Calabria per la messa in sicurezza

200mila euro per la viabilità rurale

Il sindaco: «Un’attenzione per l’agricoltura che rappresenta una vocazione del nostro comune»

CASSANO – In arrivo un finanziamento di 200 mila euro dalla Regione Calabria per la messa in sicurezza e l’adeguamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole in località Prainetta. Il finanziamento ricade nell’Intervento SRD07 - “Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali”, Azione 1, previsto nell’ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027. La graduatoria pubblicata, attualmente, è provvisoria e, non appena sarà approvata la definitiva, si passerà alla programmazione dell’intervento.

«Il contributo di 200.000 euro, nello specifico, si com-



L’area rurale di Prainetta

pone – si spiega in una nota - di 165.000 euro di soli lavori e di 35.000 euro di somme a disposizione per altre spese collegate all’intervento. Le lavorazioni previste dal progetto riguarderanno il de-

spugliamento delle scarpate stradali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con la salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, l’apposizione di uno strato di collegamento

(binder) di bitume di 6 centimetri e l’apposizione di un tappeto di bitume di 3 centimetri». «Abbiamo – ha commentato il sindaco Gianpaolo Iacobini – un occhio di riguardo per l’agricoltura che, storicamente, rappresenta (insieme al turismo) la vocazione primaria del nostro comune che si colloca tra i territori agricoli più estesi e diversificati della Calabria. Gli ultimi dati ci dicono che la superficie agricola utilizzata ammonta a oltre 11.000 ettari con oltre 1.500 aziende agricole attive. Motivo per cui sin dal nostro insediamento – ha evidenziato il primo cittadino cassanese - abbiamo cominciato a lavorare anche in questa direzione e

lo abbiamo fatto anche tenendo in debita considerazione la richiesta di numerosi cittadini, in particolare di proprietari di aziende agricole confinanti con la strada oggetto di intervento che richiedono l’immediato ripristino della stessa per poter svolgere la propria attività con fluidità e sicurezza. L’obiettivo della progettazione per la quale abbiamo intercettato il finanziamento partecipando a questo bando è proprio quello – ha concluso il sindaco Iacobini - di ripristinare e rifunzionalizzare questa parte di viabilità di servizio agricolo di contrada Prainetta».

a.i.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ CASSANO “Articolo Ventuno” e Italia Viva pronti. I Liberaldemocratici valutano «Elezioni, le grandi manovre»

I rumors sulle posizioni della maggioranza uscente e la discesa in campo dei partiti

di ANTONIO IANNICELLI

CASSANO – Si cominciano a delineare gli “scenari politici” in vista delle elezioni amministrative che nella prossima primavera interesseranno la città delle Terme. Iniziamo dal gruppo di maggioranza che fa capo al sindaco uscente, Gianni Papasso, dove le «forti divergenze», stante alle ultime notizie, sembrano lontane dal ricomporsi, anzi tutt'altro.

Di sicuro il presidente del consiglio, il socialista Lino Notaristefano, in uno degli ultimi incontri, alla presenza anche di autorevoli esponenti regionali e provinciali del partito, ha comunicato a chi di dovere la propria volontà a non voler essere della partita alle prossime elezioni amministrative.

Secondo i “rumors” anche la segretaria del Psi cassanese, Elena Ferrari, sembra che sia lì per abbandonare l'incarico, ma la diretta interessata, sentita telefonicamente, non ha inteso né smentire né confermare. Ma c'è anche

qualche ben informato che si dice certo che da qui a breve il gruppo di maggioranza potrebbe annunciare il nome di chi sarà chiamato a raccogliere l'eredità politica dell'attuale sindaco ed essere il prossimo candidato a primo cittadino.

Anche nel Pd la situazione, al momento, non è tanto chiara. Mercoledì sera il segretario della sezione del Pd cassanese nonché vice

Il Pd convoca una riunione e cerca una sintesi

sindaco, Antonio Mungo, ha convocato per le 18,30, presso la sede del partito, in via monsignor Occhiuto, una riunione degli

iscritti per avviare un confronto sulle prossime elezioni amministrative. Nel corso dell'incontro pare siano emerse 2 linee. Secondo alcuni si vorrebbe che prima si parlasse di programma, poi che si definisse il “perimetro” dell'alleanza e solo dopo si individuasse il candidato a sindaco. L'altra linea, pare, abbia le idee più chiare.

Il candidato a sindaco è giusto che sia indicato dal partito socialista, la maggioranza della coalizione dovrebbe essere quella

uscente ma aperta ad altri nuovi contributi, ma sempre nel solco del civismo e nella continuazione del programma delle amministrazioni guidate dal sindaco Papasso. I pidini si sono lasciati dopo 2 ore di discussioni, dando mandato ad una delegazione di stilare un documento con il quale iniziare la loro campagna elettorale.

Per quanto attiene, invece, il centrodestra, o meglio Forza Italia, sembra che nelle ultime ore, grazie all'intervento diretto di Gianluca

Forza Italia ricuce i gruppi contrapposti

Gallo, segretario provinciale, assessore regionale all'Agricoltura e ai Trasporti nonché leader indiscusso dei forzisti cassanesi, la forte «contrapposizione» esistente tra i due “gruppi” forzisti, quello di Cassano e quello di Sibari, sia stata superata. Anche se nei due “gruppi” nessuno intende parlare, i “rumors” sostengono che a “prevalere” siano stati i sibariti.

Sicuramente nelle prossime ore ne sapremo di più. I rappresentanti di “Artico-

lo Ventuno” recentemente, nel corso di un'intervista radiofonica, hanno annunciato che loro sicuramente saranno presenti alle prossime elezioni amministrative con una propria lista e, se sarà necessario, anche con un loro candidato a sindaco. Così come sarà della partita Italia Viva. Ad annunciarlo è stato il responsabile del tesseramento del partito di Cassano, Michele Guerrieri, dopo

aver incontrato il segretario regionale, Filomena Greco.

«A Cassano – ha comunicato Michele Guerrieri – il partito sarà presente in prima linea e nei prossimi giorni convocheremo una riunione con i nostri iscritti. Parleremo di programma e incontreremo cittadini, associazioni e partiti che vorranno collaborare con noi». Anche i Liberaldemocratici valutano la loro partecipazione alle amministrative della prossima primavera. Una possibile partecipazione uscita fuori nel corso dell'incontro tenutosi lunedì presso la sede del Circolo di Cassano.

«Durante l'incontro, è



Uno scorcio di Cassano

emersa la volontà – si legge in una nota diramata dal coordinatore dei Liberaldemocratici, Nino Virardi – di un coinvolgimento diretto alla competizione elettorale, con l'intenzione di dare un contributo significativo al rinnovamento della città, portando avanti i principi di equità, sviluppo e libertà che da sempre contraddistinguono il nostro movimento at-

traverso un progetto integrato di sviluppo». Alla luce della situazione attuale, i Liberaldemocratici hanno deciso di aprire un dialogo con tutte le forze politiche e sociali del territorio, al fine «di esplorare le potenzialità di una collaborazione che, se concretizzata, possa tradursi in una piattaforma di lavoro condivisa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Circolo di Cassano All'Jonio (CS)

I Liberaldemocratici Italiani di Cassano Ionio valutano la partecipazione alle amministrative di primavera

“I Liberaldemocratici Italiani di Cassano Ionio si sono riuniti ieri presso la sede del Circolo di Cassano Ionio per analizzare l'attuale contesto politico cittadino e per valutare le prospettive in vista delle imminenti elezioni amministrative di primavera. Durante l'incontro, è emersa la volontà di un coinvolgimento diretto alla competizione elettorale, con l'intenzione di dare un contributo significativo al rinnovamento della città, portando avanti i principi di equità, sviluppo e libertà che da sempre contraddistinguono il nostro movimento attraverso un progetto integrato di sviluppo. Il coordinamento dei lavori è stato affidato a Nino Virardi, responsabile dei Liberaldemocratici cassanesi. Durante il confronto, si è evidenziato un panorama politico locale caratterizzato da una certa frammentazione, che rende la situazione particolarmente complessa. Nonostante ciò, i partecipanti hanno sottolineato l'importanza di valutare attentamente occasioni di cambiamento politico che potrebbero emergere nei prossimi giorni, prima di prendere una decisione definitiva sulla partecipazione alla tornata elettorale. Virardi ha dichiarato: “La nostra priorità è rispondere alle esigenze della comunità, ma ogni passo dovrà essere valutato con responsabilità e in considerazione delle condizioni politiche e sociali del momento. Se ci saranno le giuste opportunità politiche, non escludiamo la possibilità di scendere in campo con un progetto serio e inclusivo, ma la nostra decisione dipenderà da ciò che riusciremo a costruire insieme alle altre forze politiche e sociali.” Alla luce della situazione attuale, i Liberaldemocratici Italiani hanno deciso di aprire un dialogo con tutte le forze politiche e sociali del territorio, al fine di esplorare le potenzialità di una collaborazione che, se concretizzata, possa tradursi in una piattaforma di lavoro condivisa. Il dibattito si è orientato verso l'importanza di costruire un'alleanza che metta al centro il bene comune, promuovendo un progetto di sviluppo per Cassano Ionio, ma solo se le condizioni politiche lo permetteranno. “Riteniamo fondamentale fare un passo indietro per fare un passo avanti insieme a chi condivide i nostri valori di responsabilità e progresso. Ma questo potrà avvenire solo se ci saranno le condizioni politiche favorevoli,” ha concluso Virardi. Il prossimo passo sarà, quindi, quello di approfondire i contatti con tutte le forze politiche e sociali, con l'obiettivo di valutare se esistono le condizioni e le opportunità politiche per procedere verso una partecipazione attiva alle elezioni amministrative.”

Cassano Ionio (CS), 11 febbraio 2025 – *Il Coordinatore – Nino Virardi* –

Coordinamento Regionale Calabria

I LIBERALDEMOCRATICI ITALIANI ADERISCONO AL COMITATO “NO RISERVA NATURALE A CASTROVILLARI”

I Liberaldemocratici Italiani, aderiscono con convinzione al Comitato per il “NO RISERVA NATURALE A CASTROVILLARI”, schierandosi al fianco dei tanti cittadini di Castrovillari che si battono per difendere la libertà del territorio cittadino da pesi e vincoli che l'istituzione di un'area protetta imporrebbe, in particolare nell'area nord della città. Secondo molti esperti, la proposta di legge regionale per l'istituzione della Riserva Naturale non solo è infondata sotto il profilo scientifico, ma si pone anche in contrasto con la normativa nazionale. La Legge Quadro in materia di aree protette (L. 394/1991) stabilisce infatti che, per istituire una riserva naturale, sia necessario che sul territorio esistano aree vulnerabili che necessitano di specifiche azioni di tutela. Nel caso di Castrovillari, però, non vi è alcuna evidenza scientifica che giustifichi l'esigenza di proteggere specie di flora o fauna a rischio nelle terre “parasteppiche” indicate nella proposta di legge. Al contrario, l'area nord di Castrovillari rappresenta un punto strategico per lo sviluppo economico e sociale dell'intera area del Pollino. Vincolare quest'area con una Riserva Naturale, che imporrebbe pesanti limitazioni su tutte le attività economiche, sarebbe una decisione miope e dannosa, che soffocherebbe qualsiasi possibilità di progresso, bloccando lo sviluppo urbano e limitando le opportunità di crescita per la città. Per questi motivi, i Liberaldemocratici Italiani si

schierano fermamente con il Comitato per il “NO RISERVA NATURALE A CASTROVILLARI”, unendosi alla voce di tanti cittadini che già hanno aderito alla causa. Siamo convinti che il futuro di Castrovillari debba essere costruito con il contributo attivo della comunità e non attraverso imposizioni che limitano la libertà di crescita e sviluppo. Infine, lanciamo un appello a tutte le forze politiche presenti nel Consiglio Regionale affinché ascoltino le ragioni del territorio e le istanze del Comitato del No. Solo attraverso il coinvolgimento diretto della cittadinanza nei processi decisionali, infatti, è possibile garantire una partecipazione politica e amministrativa democratica che rispetti davvero i bisogni e le aspirazioni della comunità.

28 novembre 2024

Coordinamento Regionale Calabria

Un Sì per la Città unica.

I Liberaldemocratici Italiani sostengono con convinzione la proposta di fusione dei Comuni di Cosenza, Rende e Castrolibero, che il prossimo 1° dicembre 2024 sarà sottoposta a referendum. Questo progetto rappresenta un’opportunità storica per tutti i cittadini del territorio, per costruire una realtà amministrativa più forte, coesa e capace di rispondere alle sfide del futuro. La fusione di Cosenza, Rende e Castrolibero in una città unica non è solo una questione amministrativa, ma una vera e propria visione di crescita e sviluppo. In poche parole, la creazione di una città unica tra Cosenza, Rende e Castrolibero permetterebbe di centralizzare e ottimizzare i servizi, migliorando così l’efficienza e la qualità della vita. L’unificazione semplificherebbe la gestione integrata di trasporti, rifiuti, sanità e sicurezza, favorendo un coordinamento più efficace. Dal punto di vista economico, una città unica rafforzerebbe la posizione del territorio, attirando investimenti, stimolando lo sviluppo di nuove imprese e creando maggiori opportunità di lavoro. Inoltre, la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico diventerebbe più strategica, trasformando il territorio in un polo di attrazione. Un’unica realtà favorirebbe una maggiore partecipazione civica e renderebbe le decisioni politiche più vicine ai cittadini, facilitando la realizzazione di progetti comuni che beneficerebbero l’intera area. Per queste e molte altre ragioni, la proposta di fusione rappresenta un’opportunità imperdibile per rinnovare il territorio e costruire un futuro migliore per le generazioni a venire. Votare Sì il 1° dicembre 2024 non significa soltanto approvare una riorganizzazione amministrativa, ma impegnarsi attivamente per il progresso e il benessere delle comunità. Ai cittadini di Cosenza, Rende e Castrolibero rivolgiamo un appello: non perdetevi questa opportunità di crescita. Il nostro futuro dipende da noi e, unendo le forze, potremo affrontare con successo le sfide di un mondo sempre più globalizzato, dove le sinergie e la cooperazione tra i territori sono fondamentali per il progresso. Votate Sì il 1° dicembre 2024, per costruire insieme una città unica, più forte, più equa e più prospera. Rende (CS), 26 novembre 2024

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/schmidt-dai-cittadini-di-quaracchi-e-forza-italia-ingrossa-le-sue-fila-1053a927>

<https://www.zazoom.it/2024-04-11/elezioni-a-firenze-liberaldemocratici-e-forza-italia-si-schierano-con-schmidt/14580249>

<https://www.firenzepost.it/2024/04/11/elezioni-a-firenze-liberaldemocratici-e-forza-italia-si-schierano-con-schmidt>

Liberaldemocratici Italiani – Coordinamento regionale Toscana

Amministrative Firenze, accordo tra Liberaldemocratici italiani e Forza Italia: “Pieno sostegno a Schmidt” Coordinatori regionali Ceretelli e Stella: “Forze liberali unite contro cappa di potere della sinistra”

Firenze, 11 aprile – Accordo tra Liberaldemocratici italiani e Forza Italia per le elezioni amministrative 2024 a Firenze. I LibDem, con il coordinatore regionale Carla Ceretelli, hanno incontrato il coordinatore regionale di Forza Italia Toscana, Marco Stella, siglando l'intesa. “Pieno sostegno alla candidatura a sindaco di Eike Schmidt – assicura Ceretelli -. Dopo decenni di egemonia del Pd e della sinistra, finalmente c'è l'opportunità di una svolta, con un candidato di alto profilo in grado di interpretare la discontinuità necessaria e rilanciare la città a tutti i livelli”.

“Siamo orgogliosi di annunciare l'accordo raggiunto con i Liberaldemocratici italiani – dichiara Stella -. Già oggi possiamo annunciare che nella nostra lista al Comune di Firenze ci saranno due nomi importanti, espressione dei Liberaldemocratici italiani e che verranno comunicati prossimamente. Si tratta di un accordo importante tra queste due forze politiche che si richiamano ai valori del riformismo liberale e siamo certi di andare a fare una campagna elettorale decisiva, che finalmente libererà Firenze dalla cappa di potere della sinistra”.

“Firenze ha bisogno di una nuova classe dirigente – gli fa eco Ceretelli – in grado di affrontare le gravi emergenze che stanno lacerando il già debole tessuto socio-economico. I Liberaldemocratici invitano tutti i cittadini dell'area moderata a unirsi attorno a un progetto di governo del territorio che sia autenticamente di rottura con le politiche parassitarie del passato. La nostra città ha bisogno di una rivoluzione liberale in tutti i settori del vivere civile e di una cultura di governo della cosa pubblica improntata a concretezza ed efficienza”.

Manfredonia (FG): I Liberaldemocratici Italiani verso le amministrative – 25 gennaio 2024

-

Circolo di San Severo (FG)



1



Liberaldemocratici Italiani: nascono i pri

Giovedì 04 gennaio si è tenuta la prima riu
 San Severo. In tale incontro sono stati svise
 situazione socioeconomica della nostra città
 LDI, come già precedentemente detto dal cc
De Filippis, è creare un **gruppo operativo** p
 a tutti coloro che intendono contribuire alla
 portare sui tavoli della futura amministrazione
sfogo propositiva per commercianti, cittadini

[CIROLO-DI-SAN-SEVERO-FG](#) Download

04/01/2024 Matteo Notarangelo, Consigliere comunale di Monte Sant'Angelo (FG)

Coordinamento regionale Puglia – Circolo di San Severo (FG) –

Coordinamento regionale Toscana – 11 dicembre 2023 –

Coordinamento regionale Puglia – 09 dicembre 2023 –

Circolo di San Severo (FG) – 06 dicembre 2023 –



Coordinamento regionale Puglia – 05 dicembre 2023 –



[A Bari assemblea iscritti dei Liberaldemocratici Italiani pugliesi. "Daremo ascolto alla gente, spazio ai problemi reali"](#)

Coordinamento regionale Toscana – 01 dicembre 2023 –

Coordinamento provinciale Pistoia – 21 novembre 2023 –

Coordinamento regionale Toscana – 20 novembre 2023 –

Intervento di Matteo Notarangelo-Consigliere comunale di Monte Sant'Angelo (FG)

Coordinamento regionale Puglia – 30 ottobre 2023

Coordinamento regionale Toscana – 27 ottobre 2023

Coordinamento regionale Puglia – 27 ottobre 2023

Coordinamento Regionale Toscana

25 ottobre 2023 – Affitti brevi

Coordinamento Regionale Puglia

22 ottobre 2023 – Per una Riforma del Sistema delle Aziende Sanitarie Pugliesi

Coordinamento Regionale Puglia – 21 ottobre 2023 – In arrivo le nuove Elezioni Provinciali

Coordinamento Regionale Puglia

30 settembre 2023 – Quattro mosse per risolvere il problema delle liste di attesa in sanità

Coordinamento Regionale Puglia

25 agosto 2023 – Abolire il numero chiuso nella Facoltà di Medicina

Coordinamento Regionale Lombardia

Da Conte a Draghi, per la scuola è sempre emergenza.

Sento in questo momento di dover dire due parole sulla chiusura degli Istituti scolastici. Parlare di contagi nelle scuole è fuorviante. Sarebbe meglio parlare di contagi tra gli studenti, perché rende meglio la realtà della situazione. Le scuole sembrano ambiti incontrollati solo perché si guarda ai numeri e non al contesto nel quale maturano. La scuola è l'unica struttura che permette di tracciare con certezza i contatti diretti. La cassiera del supermercato non potrà mai segnalare tutte le persone con le quali ha avuto un contatto stretto nelle 48 ore precedenti i sintomi o l'esito del tampone, e segnalerà solo un numero limitato di persone. La scuola prende gli elenchi dei compagni e dei docenti e li invia. Ecco perché a fronte di un alunno positivo viene messa in quarantena mediamente una trentina di persone, mentre la cassiera del supermercato (giuro, non ce l'ho con lei, massimo rispetto per tutti i rischi che corre) ne manderà sì e no una decina. Ergo, guardando i numeri sembra che nelle scuole vi sia il triplo di possibilità di ammalarsi. Va poi detto che, mediamente, il 95% dei quarantenati risulta poi essere NEGATIVO, segno che se si fanno rispettare le regole, le scuole non sono ambienti più pericolosi di tanti altri.

Dall'inizio dell'anno scolastico, a fronte di cinque casi di positività (in seguito a eventi estranei all'ambiente scolastico) ho dovuto mandare in quarantena preventiva circa un centinaio di soggetti tra alunni e docenti. Quanti di questi sono poi risultati positivi? UNO!!! A mio modesto avviso, almeno a livello di scuola superiore (che è stata la più tartassata), questo dato la dice lunga. Certo, per i bimbi si possono (e devono) fare altre considerazioni, ma questi sono quelli ai quali, è stato sempre concesso andare a scuola con regole meno severe; ciò suggerisce che sono le contraddizioni del sistema a ingigantire i problemi. In ogni caso, le scuole continuano a vivere l'indiscriminata condizione di vedersi coinvolte in un unico provvedimento indipendente dalla condizione reale. A fronte di scuole che hanno un'incidenza di positività vicina a zero, l'esistenza di Istituti meno virtuosi o meno fortunati determina la chiusura di tutte le scuole di un territorio. Mentre si va verso una valutazione zonale a livello di determinazione dei "colori", le scuole restano un magma indistinto, nel quale il significato del verbo "discernere" resta oscuro.

Credo che, finché non ci sarà un'adeguata vaccinazione di massa, le soluzioni siano solo due: la disponibilità a essere responsabili nel rispetto delle misure di protezione e lo sviluppo delle cure domiciliari. Imporre restrizioni che appaiono sempre più arbitrarie sta generando l'effetto contrario a quanto auspicato; quando i reparti di terapia intensiva saranno vuoti, rischieremo di riempire quelli di neurologia.

Stefano PELIZZONI – Presidente Regionale Lombardia

Stefano PELIZZONI

Calabria : I Liberaldemocratici Italiani verso le elezioni 2021

http://www.cn24tv.it/news/216470/elezioni-i-liberaldemocratici-calabresi-verso-le-regionali.html?fbclid=IwAR1_vkLzy,pvEuFOxp5F-mNeZQqBUAjcecgkUqa_yWBF4U4x3njKZS6YaNjTM

https://calabria.gazzettadelsud.it/articoli/politica/2020/12/22/verso-le-regionali-i-liberaldemocratici-calabresi-bocciano-le-sinistre-ddfb854f-bd8f-4519-8e72-e71b5bece4a5/?fbclid=IwAR0BMGDgipbFP6LFcrQzUK1v0-7qHKcYwEty9r7dQgZbUf_Bp0O0QLSB1g



ROMA



liberaldemocraticiitaliani@pec.it



+39 347 8639212



© 2026 Sito Ufficiale Liberaldemocratici Italiani. Realizzato utilizzando WordPress [il tema EmpowerWP](#).